

Con il centro di optometria infantile Fatebenefratelli «pioniere» in Europa

Correzione dei disturbi visivi da 6 a 14 anni nel vecchio day hospital.

di LUCA SALVI

MILANO - NASCERÀ a Milano il primo Centro di Optometria infantile d' Italia ed Europa. Si chiamerà Children Optometric Center (Coc) e si dedicherà a 360 gradi alla prevenzione, riabilitazione e correzione dei disturbi visivi in età pediatrica. Una struttura realizzata con fondi pubblici e privati che aprirà all' interno del Dipartimento MaternoInfantile dell' Ospedale Fatebenefratelli. «Sarà diviso in un' area ambulatoriale spiega Luca Bernardo, direttore del reparto di Pediatria al Fatebenefratelli e responsabile del progetto insieme all' optometrista Idor De Simone rivolta a ragazzi ipovedenti che hanno la necessità di ausili, in uno spazio per le associazioni e in un centro di formazione e ricerca in partnership con l' Istituto di ricerca e di studi in ottica e optometria» di Vinci, in provincia di Firenze. Un istituto leader nel suo ambito in Italia. L' ambulatorio settimanale sarà aperto sia ai degenti di primo accesso che agli esterni come prima visita in ambito pediatrico dai 6 ai 14 anni, al quale seguirà l' ambulatorio di controllo post trattamenti e

correzioni. La realizzazione di progetti di ricerca e di attività cliniche sarà finalizzata alla messa a punto di metodi e strumenti di indagine optometrica, alla prevenzione di problemi visivi e alla salvaguardia della vista fino all' adolescenza.

AL PRIMO posto vi sono due progetti di prevenzione che potrebbero essere proposti come modello di riferimento per una azione preventiva anche a livello territoriale più vasto e che riguarderanno problemi importanti: l' ambliopia, la dislessia e i disturbi specifici di apprendimento. Altre attività avranno al centro il controllo della progressione miopica e alcuni studi sulla protezione degli occhiali da raggi ultravioletti. Un servizio innovativo, per permettere di vivere ogni tipo di intervento con serenità del piccolo e di tutta la sua famiglia. Il primo passo per realizzare il progetto consisterà nella «ristrutturazione di un vecchio day hospital svela Bernardo dell' ospedale. Un' operazione che richiederà circa 300mila euro. Poi toccherà alle dotazioni tecnologiche all' avanguardia, per un valore di circa 50-100mila euro». I lavori partiranno entro la fine dell' anno. La nuova struttura sarà collegata con la nuova Casa pediatrica, inaugurata poco più di un mese fa dal ministro dell' Istruzione.

CRONACA MILANO

LA SANITÀ

IL PATTO ALLEATI L'OSPEDALE MILANESE E L'ISTITUTO DI RICERCA IN OTTICA DI VINCI (FIRENZE)

L'INVESTIMENTO LA COSTRUZIONE RICHIEDERÀ UN BUDGET DI 300MILA EURO PIÙ 100MILA PER GLI STRUMENTI

PROGETTO

Il collegamento
I lavori partiranno entro la fine dell'anno e la nuova struttura sarà collegata con la Casa Pediatrica inaugurata di recente dal ministro dell'Istruzione Stefania Giannini (foto)

Le prospettive
L'ambulatorio settimanale sarà aperto sia ai degenti di primo accesso che agli esterni. Seguirà il controllo post trattamenti e correzioni su bambini e adolescenti

Con il centro di optometria infantile Fatebenefratelli «pioniere» in Europa
Correzione dei disturbi visivi da 6 a 14 anni nel vecchio day hospital

di LUCA SALVI

NASCERÀ a Milano il primo Centro di Optometria infantile d'Italia ed Europa. Si chiamerà Children Optometric Center (Coc) e si dedicherà a 360 gradi alla prevenzione, riabilitazione e correzione dei disturbi visivi in età pediatrica. Una struttura realizzata con fondi pubblici e privati che aprirà all'interno del Dipartimento MaternoInfantile dell'Ospedale Fatebenefratelli. Sarà diviso in un'area ambulatoriale - spiega Luca Bernardo, direttore del reparto di Pediatria al Fatebenefratelli e responsabile del progetto insieme all'optometrista Idor De Simone - rivolta a ragazzi ipovedenti che hanno la necessità di ausili, in uno spazio per le associazioni e in un centro di formazione e ricerca in partnership con l'Istituto di ricerca e di studi in ottica e optometria di Vinci, in provincia di Firenze. Un istituto leader nel suo ambito in Italia. L'ambulatorio settimanale sarà aperto sia ai degenti di primo accesso che agli esterni come prima visita in ambito pediatrico dai 6 ai 14 anni, al quale seguirà l'ambulatorio di controllo post trattamenti e correzioni. La realizzazione di progetti di

ricerca e di attività cliniche sarà finalizzata alla messa a punto di metodi e strumenti di indagine optometrica, alla prevenzione di problemi visivi e alla salvaguardia della vista fino all'adolescenza.

AL PRIMO posto vi sono due progetti di prevenzione che potrebbero essere proposti come modello di riferimento per una azione preventiva anche a livello territoriale più vasto e che riguarderanno problemi importanti: l'ambliopia, la dislessia e i disturbi specifici di apprendimento. Altre attività avranno al centro il controllo della progressione miopica e alcuni studi sulla protezione degli occhiali da raggi ultravioletti. Un servizio innovativo, per permettere di vivere ogni tipo di intervento con serenità del piccolo e di tutta la sua famiglia. Il primo passo per realizzare il progetto consisterà nella ristrutturazione di un vecchio day hospital - spiega Bernardo - dall'ospedale. Un'operazione che richiederà circa 300mila euro. Poi toccherà alle dotazioni tecnologiche all'avanguardia, per un valore di circa 50-100mila euro. I lavori partiranno entro la fine dell'anno. La nuova struttura sarà collegata con la nuova Casa pediatrica, inaugurata poco più di un mese fa dal ministro dell'Istruzione.

FOOTNOTA
Luca Bernardo, direttore del dipartimento di Pediatria al Fatebenefratelli

MIRCO VISCONTI
Specialista in Oftalmologia, M.D., Ph.D.

VULCAIN
CONVOLUZIONE PERIFERICA

GIUSEPPINA MORICI 1946
VENDITA USATO DELLE MIGLIORI MARCHE
LABORATORIO SPECIALIZZATO

Accettiamo ordini da 3 mesi per le presunte
Libere e limitate responsabilità di importazione dei quattro più importanti
Paesi: America, Francia, Canada, Germania.

Conoscenza, Serietà, Affidabilità
Via S. Felice, 10 - 20123 Milano - Tel. 02/57500000 - Fax 02/57500001

L'INTERVENTO DI STEFANO PASINI*

LA STRUTTURA RISOLVERÀ PROBLEMI GRAVI

IL PROGETTO del professor Luca Bernardo è sicuramente ambizioso e affascinante, quello della diagnosi e del processo della anomalia visiva, non solo in un pediatra che agli oftalmologi di tutta Italia. La competenza individualizzata delle ambliopie (con le anomalie di rifrazione come miopia, ipermetropia, astigmatismo) nei bambini merita infatti grande attenzione perché nei giovani possono veri deficit della funzionalità visiva, non più guaribili dopo i primissimi mesi di vita.

QUESTA INIZIATIVA di medicina preventiva potrebbe dunque potenzialmente ridurre il numero di occhi ambliopi, i cosiddetti "occhi pigri" che nell'adulto, quando cominciano ad applicarsi, non possono più arrivare a un certo livello. Dicono i medici: «collegare a questo problema i qualità della popolazione (prevalenti, che accende la salute come insostituibile circa 1,5 milioni di persone in Italia) e costruire dunque un modello preventivo sociale».

È NECESSARIO dunque sottolineare ancora una volta che queste delicatezze richiedono, tanto più complete e critiche perché da affluire su piccoli pazienti in età precocissima, debbono comunque essere sempre di:

fiducia del medico oculista. Quest'ultimo è infatti l'unico figura professionale medica formata a livello universitario per la cura del sistema visivo (quella dell'optometrista non è figura medica legittimata riconosciuta in Italia); la formazione medica e specialistica del medico oftalmologo è indirizzata all'individuazione e all'eventuale trattamento di questo sistema, e nella cura completa e sempre molto delicata, che hanno talvolta conseguenze molto importanti sulla qualità di vita dell'adulto.

SEMBRA DUNQUE auspicabile che la struttura organizzata dal professor Luca Bernardo, ostacolo di nuove aperture con l'uso del termine "spettrometri", affidi l'individuazione e soprattutto il trattamento delle anomalie ottometriche individuali nei presunti pazienti ai medici oculisti (in particolare, in questo caso, ai quali specializzati in oftalmologia pediatrica), questi sono infatti gli operatori fondamentali di qualsiasi azione medica nell'ambito del sistema visivo. In quanto non si può che pianificare e una iniziativa connessa, di grandi prospettive mediche e sociali, meritevole di essere i grandi supporti per andare avanti in questa programmazione.

***Medico oculista e scrittore**